

Comune di Taormina

Città Metropolitana di Messina



DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 29 del reg. Data 11/05/2021	OGGETTO: Affidamento in concessione, per la durata di 5 (cinque) anni, del servizio di riscossione coattiva delle entrate tributarie ed extra – tributarie, nonché del supporto alla gestione della riscossione volontaria delle entrate tributarie ed extra – tributarie del Comune di Taormina; Esternalizzazione della riscossione coattiva delle entrate comunali mediante affidamento a soggetti di cui all’art. 52, c.5 lett. B) del D.Lgs 446/97
-----------------------------------	--

L'anno duemilaventuno, il giorno undici, del mese di Maggio, alle ore 17:30 e seguenti, nel Comune di Taormina, nella sala consiliare del Palazzo Municipale, si è riunito il Consiglio Comunale, in seduta pubblica di prima convocazione, a seguito di avviso di convocazione notificato ai sensi del vigente regolamento e relativo ad ordine del giorno determinato Presidente.

Il Presidente invita il Segretario Generale ad effettuare l'appello dei presenti.
Eseguito l'appello nominale, risultano presenti i Signori:

CONSIGLIERI		Pres.	Ass.	CONSIGLIERI		Pres.	Ass.
GABERSCEK	Lucia	X		ABBATE	Salvatore		X
LOMBARDO	Ruggero	X		RUSSOTTI	Maria Grazia		X
CARPITA	Andrea		X	STERRANTINO	Giuseppe		X
CALTABIANO	Alessandra	X		CULLURA'	Alessandra		X
PASSALACQUA	Marcello	X		GIARDINA	Claudio	X	
BROCATO	Salvatore	X		RANERI	Giuseppa	X	
FARACI	Manfredi	X		D'AVENI	Antonio	X	
BENIGNI	Piero	X		CILONA	Salvatore	X	

Assegnati n. 16 Presenti n. 11
In carica n. 16 Assenti n. 5

Presiede la Signora Gaberscek Lucia, nella sua qualità di **Presidente**.
Partecipa alla seduta il **Segretario Generale**, Dott. Giuseppe Bartorilla.
La seduta è valida, essendo risultato legale il numero degli intervenuti.

Il Presidente del Consiglio Comunale dichiara aperto il dibattito sul punto posto all'ordine del giorno.

Interviene l'Assessore Corvaia, il quale illustra l'argomento di cui in oggetto.

Prende la parola il Consigliere Brocato, dando lettura del verbale della commissione consiliare permanente.

Interviene il Consigliere Giardina, il quale è del parere che la maggioranza, in tematiche importanti come quelle di cui trattasi, debba essere presente. In caso contrario, avvisa i presenti che il gruppo di minoranza abbandonerà l'aula.

Prende la parola il Presidente del Consiglio Comunale, la quale è del parere che ogni consigliere comunale si deve assumere le proprie responsabilità.

Alle ore 17:37 entrano in aula i Consiglieri Comunali Sterrantino, Russotti e Carpita.

Presenti n. 14.

Assenti n. 2 (Cullurà – Abbate).

Prende la parola il Consigliere D'Aveni il quale evidenzia che la proposta di deliberazione in argomento è assolutamente impropria, poco motivata, alla luce dell'importanza della questione. Ne contesta i contenuti. A suo parere la deliberazione di cui trattasi è carta straccia. Trattasi, evidenzia, della terza edizione. Chiede che le deliberazioni ritirate siano allegate al presente atto. Cita alcune pronunce giurisprudenziali, con le quali, tramite l'istituto della concessione, diversi enti hanno eluso i limiti assunzionali previsti dalla normativa vigente.

Alle ore 17:48 entra in aula il Consigliere Cullurà.

Presenti n. 15. Assenti n. 1 (Abbate).

Ricorda che esistono alcune determinazioni dirigenziali, con le quale sono stati già formalizzati alcuni incarichi a supporto dell'ufficio economico – finanziario, per un costo di circa 20.000,00 euro. Chiede al Segretario Comunale che tutti gli atti di cui sopra siano inoltrati alla Procura della Corte dei Conti. Ritiene che la deliberazione di cui trattasi sia molto carente, poiché altre autorità potrebbero sentirsi presi in giro. A suo parere, sarebbe stata necessaria la presenza del Sindaco.

Prende la parola il Consigliere Ciona, il quale dichiara di non sapere da dove iniziare, non comprendendo se trattasi di proposta o di delibera. Evidenzia che per i comuni in predissesto, non è possibile procedere ad assunzioni di personale oppure eludere i limiti assunzionali previsti dalla legge. Ricorda che in data 28 gennaio 2020, questa amministrazione ha già dato incarico ad un professionista esterno di supportare gli uffici nel recupero dell'evasione tributaria.

A suo parere, trattasi di spesa superflua. Ricorda che in data 31.12.2020, è stato dato un ulteriore incarico, pari ad euro 32.000,00 ad una società esterna a supporto dell'ufficio finanziario. Dichiara di essere favorevole al recupero dei tributi locali, senza sperpero di denaro pubblico. Sottolinea l'inutilità del documento sottoposto all'approvazione del Consiglio Comunale. Invita i Consiglieri Comunali del Gruppo di Maggioranza, a valutare attentamente.

Interviene l'Assessore Corvaia, il quale evidenzia che non corrisponde al vero il fatto che la proposta non sia stata concertata. A suo parere, trattasi di un atto dovuto, al fine di recuperare proventi non recuperati dalle precedente amministrazione, di cui il

Consigliere D'Aveni era il Presidente del Consiglio. Pertanto è dell'idea che il gruppo d'opposizione voglia girare la frittata.

Interviene il Consigliere Giardina il quale è del parere che il Presidente del Consiglio Comunale rappresenta tutti. Rivolgendosi all'Assessore Corvaia, evidenzia che, a suo parere, l'aver alzato i toni, sia stato un errore. Lo invitata, pertanto, a limitarsi a relazionare sulla proposta di deliberazione.

Nel merito del punto in discussione, si dichiara disponibile a valutare ogni ipotesi. Chiede le motivazione per le quali, nei tra anni precedenti, la deliberazione di cui trattasi non sia stata approvata da parte dell'attuale amministrazione.

Alle ore 18:24 entra in aula il Consigliere Abbate.

Presenti n. 16.

Invita in conclusione, l'Assessore Corvaia, a spiegare meglio la proposta di deliberazione, al fine di potersi esprimersi con cognizione di causa.

Interviene il Presidente del Consiglio la quale difende l'operato dell'Assessore Corvaia, oltre che il proprio operato.

Interviene in Replica il Consigliere Giardina, il quale tiene a precisare che la minoranza non si sente tutelata dall'ufficio di presidenza. Sulla questione personale, sarebbe stato opportuno dare la parola, al fine di garantire la celerità della seduta.

Prende la parola il Consigliere Cilona, il quale evidenzia che tale tipologia di incarico non può essere dato. Tale problematica era stata già stata trattata con il precedente assessore.

Interviene il Consigliere Benigni, il quale sottolinea le contraddizioni del gruppo d'opposizione. L'attuale amministrazione, evidenzia, sta cercando di fare l'impossibile. A suo parere, sarebbe stata necessaria ed opportuna la partecipazione di tutti alla commissione consiliare competente. Dichiaro di essere a favore della proposta di deliberazione.

Si passa alle dichiarazioni di voto.

Prende la parola il Consigliere Cilona, il quale evidenzia che trattasi di una proposta insensata, essendo che sono stati già formalizzati altri incarichi in materia. Dichiaro di votare contro.

Interviene il Consigliere D'Aveni, il quale sottolinea che trattasi di un atto scoordinato e non motivato. Dichiaro di non voler chiedere fatto personale e precisa che il Presidente del Consiglio non è deputato a riscuotere le entrate dell'ente. Ricorda alcuni componenti della precedente amministrazione, oggi facenti parte dell'attuale amministrazione. Nel merito dell'atto, ne contesta i contenuti, giudicandolo infondato, scoordinato ed elusivo dei limiti assunzionali. Invita l'Assessore a cambiare deleghe. In conclusione dichiara di votare fermamente contro e chiede al Segretario di porre in essere quanto già richiesto in precedenza.

Prende la parola il Consigliere Faraci, il quale contesta le osservazioni dell'opposizione. Dichiaro di votare fermamente a favore della deliberazione.

Interviene il Consigliere Giardina, il quale dichiara di non aver compreso bene i contenuti dell'atto sottoposto all'approvazione del Consiglio Comunale. Dichiaro di votare contro, trattandosi, a suo parere, di un atto non votabile.

Prende la parola il Consigliere Russotti, la quale dichiara di votare a favore dell'atto. Spiega i termini della riscossione coattiva delle entrate proprie dell'ente, per cui non esistono costi aggiuntivi rispetto all'ente Riscossione Sicilia.

Interviene il Consigliere Brocato, il quale ricorda che la proposta di deliberazione in discussione, riguarda la riscossione coattiva, pertanto esclusivamente i cittadini morosi. Ricorda che l'atto non è dell'Assessore Corvaia ma dell'amministrazione comunale attiva. Dichiara di votare a favore della proposta di deliberazione.

Non si registrano altri interventi, pertanto, il Presidente pone in votazione la proposta di deliberazione di cui in oggetto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'allegata proposta di deliberazione;

Visto lo Statuto Comunale;

Uditi gli interventi che precedono;

Con voti favorevoli n. 11 (Maggioranza), contrari n. 5 (Cullurà, Giardina, Raneri, espressi dai consiglieri presenti per alzata di mano,

DELIBERA

1) **Approvare** la proposta di deliberazione di cui in oggetto, allegata alla presente per costituirne parte integrante e sostanziale.

PROPOSTA PER IL CONSIGLIO COMUNALE

ASSESSORE AL BILANCIO

Sig. Corvaia Nunzio

OGGETTO: Affidamento in concessione, per la durata di 5 (cinque) anni, del servizio di riscossione coattiva delle entrate tributarie ed extra-tributarie, nonché del supporto alla gestione della riscossione volontaria delle entrate tributarie ed extra tributarie del Comune di Taormina.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446 che ha attribuito agli enti locali potestà regolamentare in materia di entrate proprie, demandando agli stessi enti la decisione circa le modalità di gestione e l'eventuale affidamento a terzi delle attività di liquidazione, accertamento e riscossione, sia spontanea che coattiva, dei tributi e di tutte le entrate;

Richiamato in particolare il comma 5 dell'art. 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446 che prevede che qualora sia deliberato di affidare a terzi, anche disgiuntamente, l'accertamento e la riscossione dei tributi e di tutte le entrate, le relative attività sono affidate, nel rispetto della normativa dell'Unione europea e delle procedure vigenti in materia di affidamento della gestione dei servizi pubblici locali, ai soggetti iscritti nell'albo di cui all'articolo 53, comma 1;, nel rispetto della disciplina e dei principi comunitari, tra i soggetti di cui ai numeri 1) e 2) della presente lettera, a condizione che l'affidamento dei servizi di accertamento e di riscossione dei tributi e delle entrate avvenga sulla base di procedure ad evidenza pubblica

Richiamato, altresì, l'articolo 53 del D.Lgs. n. 446/1997 che prevede l'istituzione, presso il Ministero delle Economie e delle Finanze, del nuovo Albo dei soggetti abilitati ad effettuare attività di liquidazione, accertamento e riscossione;

Considerato che il servizio di riscossione costituisce un asse portante dell'autonomia finanziaria e tributaria dello Stato e degli enti locali, in quanto è volto a garantire l'esazione delle entrate necessarie a finanziare la spesa pubblica e deve, pertanto, essere svolto secondo modalità e criteri volti a garantirne l'efficienza, l'efficacia e l'economicità nel rispetto delle esigenze di tutela, semplificazione e collaborazione nei confronti dei contribuenti;

Atteso che mancano all'interno dell'ente le specifiche professionalità interne necessarie non solo per poter svolgere direttamente tali funzioni, ma anche per poter ponderare e valutare compiutamente tutti gli aspetti dell'attività;

Evidenziato che obiettivo strategico di questa Amministrazione è l'allargamento della base imponibile, attraverso il recupero di ampie fasce di evasione e/o di elusione, al fine di reperire le risorse finanziarie necessarie ed occorrenti per assicurare ai propri cittadini servizi migliori e più efficienti, obiettivi, allo stato, irrinunciabili ed indifferibili sia per realizzare una maggiore equità fiscale, sia per far fronte ai minori trasferimenti erariali;

Ritenuto doveroso, per le motivazioni indicate in premessa, procedere all'affidamento in concessione, a ditta idonea, per anni cinque, la gestione dei servizi di riscossione e coattiva dell'IMU, TASI, TARI, dei fitti attivi e dell'imposta di soggiorno;

Visti i commi 816-836 della legge di bilancio n. 160/2019 che istituiscono dal 2021 il canone unico patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, per riunire in una sola forma di prelievo le entrate relative all'occupazione di aree pubbliche e la diffusione di messaggi pubblicitari;

Visto il comma 836 della legge di bilancio n. 160/2019 che prevede la soppressione del servizio delle pubbliche affissioni a partire da 1° dicembre 2021;

Visti i commi 837-847 della legge di bilancio n. 160/2019 che istituiscono dal 2021 il canone unico patrimoniale di concessione per l'occupazione nei mercati in sostituzione della TOSAP;

Ritenuto, altresì, doveroso procedere, all'affidamento in concessione del servizio di gestione, accertamento e riscossione coattiva dell'istituendo canone unico patrimoniale ai sensi dei commi 816-837 della legge di bilancio n. 160/2019, ai sensi del comma 5 dell'art. 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446 a soggetto iscritto nell'albo di cui all'articolo 53, comma 1 sulla base di procedura ad evidenza pubblica nel rispetto della normativa dell'Unione europea e delle procedure vigenti in materia di affidamento della gestione dei servizi pubblici locali;

Appare, pertanto, necessario ed improrogabile procedere all'esternalizzare dei predetti servizi;

Accertato che l'Ente, attraverso il ricorso alla gestione in concessione dell'attività di cui sopra, consegue obiettivi di efficienza ed economicità;

Visto il comma 8 dell'articolo 24 della legge n. 448/2001 che promuove l'esternalizzazione dei servizi, in un'ottica di sempre maggiore efficienza gestionale e di economie di spesa;

Rilevato che con D.M. 11 settembre 2000, n. 289, è stato adottato il "Regolamento relativo all'Albo dei soggetti abilitati ad effettuare attività di liquidazione e di accertamento dei tributi e di quelle di riscossione dei tributi e di altre entrate delle Province e dei Comuni", emanato ai sensi dell'art. 53, comma 1, del D. Lgs. 15.12.1997, n. 446, che ha fissato le condizioni per l'iscrizione all'Albo dei concessionari, tra cui il possesso dei requisiti finanziari, dei requisiti di onorabilità e dei requisiti tecnici. Il suddetto Albo è stato istituito ed è attualmente operativo, con un numero di adesioni tale da aver preconstituito le condizioni per lo svolgimento della concorsualità nelle pubbliche gare per l'assegnazione dei servizi in questione;

Atteso che:

- le attività di gestione dei tributi locali rientrano tra i servizi pubblici di cui all'art.112 e seguenti del Tuel;
- che i servizi tributari rientrano nei servizi pubblici locali aventi rilevanza economica di cui dell'art. 113 del Tuel;
- che la natura dell'affidamento dei servizi tributari rientra nella fattispecie della "concessione" in quanto il soggetto gestore potrà disporre di poteri propri dell'Ente comunale dovendo provvedere, tra l'altro, ad assumere il ruolo di "funzionario responsabile", per cui la disciplina applicabile in sede di gara è prevista dal richiamato art. 113 del D.Lgs 267/2000, che, al comma 5, impone di individuare la società concedente attraverso una gara con procedura ad evidenza pubblica;

Rilevato, quindi, che è intendimento dell'Amministrazione di procedere, per le motivazioni espone in premessa, all'affidamento in concessione dei servizi sopra indicati, ai sensi del comma 5 dell'art. 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446 a soggetto iscritto nell'albo di cui all'articolo 53, comma 1 sulla base di procedura ad evidenza pubblica nel rispetto della normativa dell'Unione europea e delle procedure vigenti in materia di affidamento della gestione dei servizi pubblici locali;

Visto il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 nuovo codice dei contratti – parte III "contratti di concessione" ed in particolare gli artt. 3 e 164 e segg. che definiscono le norme applicabili alle procedure di aggiudicazione dei contratti di concessione di lavori pubblici o di servizi indette dalle amministrazioni aggiudicatrici;

Visto l'art. 42 del decreto legislativo n. 267/2000 (Testo Unico degli Enti Locali) che prevede alla lett.e) del comma secondo, tra le attribuzioni dei consigli, la concessione dei pubblici servizi;

Ritenuto di provvedere in merito, demandando al Responsabile dell'Area Servizi Tributarî gli adempimenti necessari alla esecuzione del presente provvedimento;

Visti:

- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
- lo Statuto Comunale;
- l'art. 12 della l.r. n. 44/91;

PROPONE DI DELIBERARE

per le motivazioni esposte in premessa alle quali integralmente si rinvia:

- 1) Di procedere, all'affidamento in concessione per anni 5 del servizio di gestione dei servizi di:
 - A) riscossione coattiva dell'IMU, TASI, TARI;
 - B) accertamento e riscossione coattiva dei fitti attivi;
 - C) accertamento e riscossione coattiva dell'imposta di soggiorno;
 - D) accertamento e riscossione coattiva del canone unico patrimoniale ai sensi dei commi 816-837 della legge di bilancio n. 160/2019, ai sensi del comma 5 dell'art. 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446 a soggetto iscritto nell'albo di cui all'articolo 53, comma 1 sulla base di procedura ad evidenza pubblica nel rispetto della normativa dell'Unione europea e delle procedure vigenti in materia di affidamento della gestione dei servizi pubblici locali;
- 2) di stabilire che la gestione del servizio sia esercitata in conformità a quanto stabilito dalle disposizioni del decreto legislativo 15 novembre 1993, n. 507, dalle nuove disposizioni di cui ai commi 816-837 della legge di bilancio n. 160/2019 e successive modifiche e dai regolamenti comunali;
- 3) di stabilire che l'attività di riscossione coattiva venga effettuata, dal soggetto concessionario tramite ingiunzione prevista dal testo unico di cui al regio decreto 14 aprile 1910, n. 639 ed affidata al soggetto concessionario;
- 4) di dare mandato al Responsabile dell'Area Servizi alla Città di predisporre lo schema di capitolato d'oneri e gli adempimenti necessari alla esecuzione del presente provvedimento;
- 5) di stabilire che:
 - la remunerazione del concessionario sia collegata esclusivamente al gettito dell'attività svolta;
 - il concessionario riscuota tutti i proventi oggetto della concessione esclusivamente a mezzo c/c dedicati intestati al Comune di Taormina e che tali conti correnti possano essere resi disponibili al concessionario solo in modalità di visualizzazione, oltre alle nuove procedure telematiche in materia di riscossione delle entrate;
 - la durata del contratto sia quantificata in anni 5 (cinque);
 - siano previsti sistemi di controllo attraverso la richiesta al concessionario di rendicontazioni periodiche e la disposizione da parte del Responsabile dell'Ufficio Tributi o di loro delegati di ispezioni e controlli sull'andamento del servizio.

L'Assessore al Bilancio

Sig. Nunzio Corvaja



PARERI ALLEGATI ALLA PROPOSTA AVENTE AD OGGETTO : Affidamento in concessione, per la durata di 5 (cinque) anni, del servizio di riscossione coattiva delle entrate tributarie ed extra-tributarie, nonché del supporto alla gestione della riscossione volontaria delle entrate tributarie ed extra tributarie del Comune di Taormina.

Per la **Regolarità TECNICA** si esprime parere FAVOREVOLE

Taormina, 6.5.2021

Il Responsabile dell'Area Servizi alla Città
(Sig. *Leo Mangano*)

Comportando la presente:

- Prenotazione impegno;
- diminuzione di entrata;
- non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;
- altro/ _____

Per la **Regolarità CONTABILE** si esprime parere FAVOREVOLE

Taormina, 6-5-2021

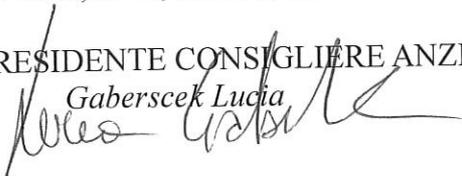
Il Responsabile dell'Area Economica Finanziaria
(Dott.ssa *Angela La Torre*)



Il presente verbale, salvo ulteriore lettura ed approvazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 186 dell'Ordinamento Amministrativo degli Enti Locali nella Regione Siciliana, approvato con L.R. 15 marzo 1963, n. 16, viene sottoscritto come segue:

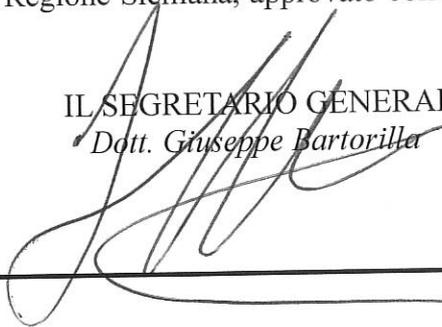
IL PRESIDENTE CONSIGLIERE ANZIANO

Gaberscek Lucia



IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Giuseppe Bartorilla



E' DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO _____

Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 12, comma 1, L.R. n. 44/91)

Reg. Albo Pret. on line n. ____/____ del _____ Il responsabile _____

Dichiarata immediatamente esecutiva (art. 12, comma 2, L.R. n. 44/91)

Dalla Residenza Municipale, _____

IL SEGRETARIO GENERALE